

all'Agente Generale che lascia la carica non spetta la sola valorizzazione portafoglio al 31.12.31, sibbene anche l'ammontare dei contributi accantonati di anno in anno nel suo conto del fondo di Previdenza fino al momento della cessazione della gestione.

Non è possibile stabilire nel complesso il valore di questo nuovo onere, che è annuale e continuativo; basti dire che la Direzione versa annualmente sui conti individuali degli Agenti Generali (esclusi cioè i versamenti per i Produttori e per il Fondo di Assistenza) L. 500-600.000.

Se, ad esempio, si dovestero oggi liquidare tutti gli Agenti Generali in carica, si avrebbe un onere (del resto già ammortizzato) di circa sei milioni, e cioè:

per valorizzazione portafoglio	L. 3.240.000.
" Fondo Previdenza (5 anni x 550.000)	" 2.750.000.
oltre gli interessi.	

Cio premesso, il Direttore Generale rileva i seguenti fatti consequenziali della situazione sopra descritta.

L'Agente Generale che assume la gestione di una Agenzia corrisponde al suo predecessore la quota di valorizzazione portafoglio facente a lui carico; quota che, tenendo presente il por-